



Avviso Pubblico

per l'acquisizione di manifestazione d'interesse da parte di Enti del Terzo Settore ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) finalizzata alla Co-progettazione per la realizzazione delle attività previste dal Fondo per le Politiche della Famiglia di cui al Decreto del Ministero per le Pari Opportunità e Famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia, del 27.06.2025.

SCADENZA 22/07/2026

Il Comune di Cirò Marina (Capofila) - Carfizzi, Casabona, Cirò, Crucoli, Melissa, Pallagorio San Nicola dell'Alto, Strongoli, Umbriatico e Verzino - intende avviare un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazione d'interesse da parte di Enti del Terzo Settore ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) finalizzata alla stipula di convenzione per lo svolgimento delle attività previste dal Fondo per le Politiche della Famiglia di cui al Decreto del Ministero per le Pari Opportunità e Famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia, del 27.06.2025.

VISTI:

- l'art. 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per le Politiche della Famiglia";
- l'art. 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni concernente la disciplina del Fondo per le politiche della Famiglia;
- la legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;
- la legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante "Politiche regionali per la famiglia";
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";

VISTO

- il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, del 27 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 22 luglio 2025 e pubblicato sul sito istituzionale il 23.07.2025, con il quale le risorse del "Fondo per le Politiche della Famiglia" annualità 2025 sono state destinate alla realizzazione di attività di competenza statale, regionale e degli enti locali e ripartite tra le Regioni;
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. del codice del Terzo Settore, dispone che: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,*

nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria, per il raggiungimento delle finalità perseguite con il Fondo per le Politiche della Famiglia di cui al Decreto del Ministero per le Pari Opportunità e Famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia, di cui al Decreto Ministeriale del 27.06.2025 e della D.G.R. n. 471 del 25 settembre 2025, ha approvato con decreto N°. 11890 del 07/07/2026 l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di cui al citato Fondo;

CONSIDERATO Piano Operativo Regionale sono indicati dettagliatamente gli obiettivi specifici, i risultati attesi e le tre aree di intervento di seguito sintetizzate:

- Consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- Servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento delle Politiche anti – droga della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'Invecchiamento Attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie.

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazione d'interesse da parte di Enti del Terzo Settore ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) finalizzata alla coprogettazione per la realizzazione delle attività previste dal Fondo per le Politiche della Famiglia di cui al Decreto del Ministero per le Pari Opportunità e Famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia, di cui al Decreto Ministeriale del 27.06.2025 e della D.G.R. n. 471 del 25 settembre 2025.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con la presente manifestazione di interesse, il Comune di Cirò Marina Capofila dell'ambito territoriale sociale di Cirò Marina intende stipulare convenzione con Enti del Terzo Settore implementando le attività del **Centro Famiglia** esistente sul territorio dell'A.T.S. integrando i servizi già erogati.

Il presente Avviso contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, i requisiti di ammissibilità, le fasi del procedimento, il contributo e gli obblighi delle parti.

2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE

Le attività previste dovranno riferirsi a tre aree di intervento, di seguito descritte in forma sintetica:

1. *Alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori.*
2. *Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e gli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope.*
3. *Realizzazione di attività volte a valorizzare nei Centri per la famiglia l'invecchiamento attivo.*

Nello specifico le attività da realizzare per ogni area d'intervento vengono di seguito esposte:

Alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori.

Le proposte progettuali dovranno rivolgere particolare attenzione alla tutela dei minori rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti attraverso la previsione di servizi specialistici da intendersi complementari rispetto a quelli già erogati nei Centri per la famiglia, anche attraverso la valorizzazione di percorsi informativi rivolti ai minori ma anche ai genitori, agli educatori, finalizzati al riconoscimento precoce delle situazioni di rischio, alla conoscenza delle procedure di segnalazione e all'attivazione della rete istituzionale di protezione. Le attività proposte dovranno essere di natura comunicativa ed educativa, a favore dei minori, anche di carattere innovativo, focalizzate sullo sviluppo delle conoscenze in materia di cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie da parte dei minori, prevenzione rispetto a contenuti pornografici ed ad ogni altra forma di violenza realizzata sui minori, attraverso l'uso non appropriato delle nuove tecnologie, sostegno alla genitorialità per un accrescimento delle conoscenze in merito all'utilizzo del web e dei relativi rischi. Le attività potranno essere orientate, infine, alla prevenzione dei fenomeni di vittimizzazione on line con particolare riguardo all'adescamento in rete (grooming), al cyberbullismo, alla sextortion, allo sfruttamento sessuale online, alla diffusione illecita di immagini e più in generale, ai reati commessi in danno di minori mediante strumenti digitali.

Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e gli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope.

Le attività proposte dovranno essere realizzate con l'utilizzo di tecniche interattive, quali i gruppi di discussione fra pari. In tali gruppi i ragazzi interpreteranno i genitori in giochi di ruolo, così da consentire un coinvolgimento attivo nell'apprendimento sull'abuso di droghe ed un rafforzamento delle capacità. Dovranno essere coinvolte le scuole nella consapevolezza che un atteggiamento premiante degli insegnanti aiuta ad incoraggiare il comportamento positivo e sano degli studenti. Potranno essere avviati corsi rivolti ai genitori per dar loro gli strumenti atti a cercare di monitorare i primi segni di un eventuale abuso di sostanze stupefacenti, prima che si trasformi in dipendenza. I programmi di alfabetizzazione vedranno partecipare, a vario titolo, insegnanti, adolescenti e pre – adolescenti, genitori, con la previsione di utilizzare metodologie attive che tengano conto dei diversi target, attraverso il coinvolgimento di operatori adeguatamente formati;

Realizzazione di attività volte a valorizzare nei Centri per la famiglia l'invecchiamento attivo.

Per la realizzazione di quest'area dovranno essere attivati servizi con un approccio che sia rispettoso di quanto previsto dalla L.R. n. 6/2012 e dal Programma Operativo per l'Invecchiamento Attivo 2024 - 2026, approvato con D.G.R. n. 539 del 19 ottobre 2024.

Si potranno prevedere:

1. attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie che potranno concretizzarsi tra l'altro, in gruppi di approfondimento e confronto per genitori, nonni, adolescenti;
2. attività formative per genitori e per nonni;
3. attività laboratoriali per bambini genitori e nonni, bambini e nonni, pre e adolescenti e nonni;
4. banche del tempo e altre attività che presuppongono un coinvolgimento attivo degli anziani, con la finalità di promuovere una socializzazione delle esperienze di vita;
5. iniziative volte a fronteggiare le sfide quotidiane anche attraverso la previsione di strumenti tecnologici volti ad arginare fenomeni di isolamento e/o ausili in grado di promuovere l'autonomia

delle persone anziane, il sostegno reciproco, la valorizzazione delle competenze socioeducative e, più in generale, l'attivazione delle risorse individuali e di gestione (elaborazione di strategie di problem solving);

6. attività che promuovano l'incontro e la solidarietà tra generazioni, valorizzando le competenze degli anziani e favorendo uno scambio di esperienze tra giovani e anziani;

7. attività di sostegno al caregiver familiare e di mediazione familiare per la gestione dei conflitti intergenerazionali, in attuazione della L.R. 26/2018, nonché attività di accompagnamento domiciliare integrato con professionisti sanitari e sociali.

3. DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

I destinatari delle tre aree di intervento sono persone e/o nuclei familiari residenti nei Comuni afferenti l'A.T.S. di Cirò Marina (Carfizzi, Casabona, Cirò, Cirò Marina, Crucoli, Melissa, Pallagorio San Nicola dell'Alto, Strongoli, Umbriatico e Verzino).

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER GLI E.T.S.

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Ente capofila per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al RUNTS o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Possono manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, soggetti in possesso, al momento della candidatura, dei requisiti di seguito indicati:

Gli Enti del Terzo Settore devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale. Devono, altresì, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

Nello specifico:

- **Avere svolto da almeno 3 anni attività coerenti con gli interventi di cui al presente Avviso in modo esclusivo o principale, adeguatamente documentato ovvero abbiano una Convenzione in corso o conclusa negli ultimi 2 anni con un Ambito Territoriale Sociale, un Comune o una struttura pubblica per la gestione o il supporto di servizi sociali, educativi, domiciliari o intergenerazionali;**
- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- Assenza di cause di esclusione art. 80 D.Lgs. 50/2016 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- Non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- Non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'Art. 42 del D.lgs. 50/2016.

5. SCHEDA PROGETTUALE

La proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante redatta secondo l'allegato al presente avviso (Allegato B – Scheda progettuale), dovrà essere elaborata sulla base di quanto indicato nel presente Avviso.

La proposta progettuale, avente carattere preliminare, da sottoporre al tavolo della co-progettazione coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà indicare:

- Denominazione progetto;
- Profilo dell'ente proponente;
- Esperienza del soggetto proponente;
- Analisi del territorio e dei bisogni;
- Obiettivi e finalità del progetto;
- Modalità di attuazione e gestione del progetto;
- Capacità organizzativa;
- Approccio innovativo;
- Collaborazioni con enti operanti sul territorio;
- Risorse professionali coinvolte nel progetto;
- Monitoraggio;
- Cronoprogramma delle attività;

6. RISORSE FINANZIARIE

Il contributo assegnato alla Regione Calabria è pari ad € 1.315.200,00 che verrà così ripartito:

L'importo di € 657.600,00, quale 50% delle risorse, sarà suddiviso tra i 15 beneficiari utilmente collocati in graduatoria con una quota fissa di € 43.840,00 ad ognuno.

Il restante 50%, invece, sarà ripartito tra i suddetti beneficiari con una quota variabile calcolata sulla base della popolazione residente secondo i dati ISTAT più recenti.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

	Ammissibilità delle candidature
FASE 1	Il Responsabile di Procedimento, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime. Ove la domanda risulti irregolare o incompleta, il Responsabile di procedimento ne dà comunicazione all'interessato fissando un termine perentorio, stabilito in 5 giorni dalla data della comunicazione, per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
FASE 2	Le istanze sono sottoposte alla valutazione secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione, da apposita commissione nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.
FASE 3	Esaminate le istanze, si procede all'approvazione della graduatoria.
FASE 4	Conclusione della fase valutativa con atto determinativo da parte del responsabile dell'ufficio di Piano. Successivamente si procederà alla sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione con l'ETS.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza deve essere presentata dai soggetti interessati a partecipare al presente Avviso, in possesso dei requisiti, entro e non oltre il 22/07/2026. L'istanza, corredata dai documenti necessari, sottoscritta dal rappresentante legale con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **comune.ciromarina@asmepec.it** e nell'oggetto dovranno indicare

“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA 2025.

Le domande pervenute con modalità differenti da quelle indicate o fuori termine, non saranno prese in considerazione.

Le istanze dovranno essere formulate come segue e contenere i seguenti allegati:

- **Allegato A:** Modello di istanza.

In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore /i per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

- **Allegato B:** Scheda progettuale.

In caso di RTI/ATS/partenariato la scheda progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascuna partner.

- **Allegato C:** Dichiarazione Sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

In caso di RTI/ATS/partenariato la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Al modello d'istanza dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- Allegato B: **Scheda** progettuale;
- Allegato C: Dichiarazione;
- Copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente
- In caso di RTI/ATS/partenariato copia dello statuto o atto costitutivo di tutti i partner;
- Copia iscrizione RUNTS (In caso di RTI/ATS/partenariato di tutti i partner);
- Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente (in caso di RTI/ATS/partenariato copia del documento di identità dei legali rappresentanti di tutti i partner)

Inoltre, qualora la proposta coinvolga più organizzazioni già costituite in RTI/ATS/partenariato, è necessario allegare all'istanza copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o accordo di partenariato, qualora invece le organizzazioni non siano già costituite sarà necessario allegare la dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS/partenariato in caso di finanziamento del progetto, nella quale indicare il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con l'Ambito Territoriale e le attività svolte da ciascun partner.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità. In caso di RTI/ATS/partenariato la domanda sarà sottoscritta da tutti i partner.

9. COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Dopo la scadenza di presentazione delle domande, corredate dagli allegati relativi alla presente manifestazione, il Responsabile di Procedimento, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime.

All'esito della verifica dell'ammissibilità formale delle domande pervenute, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, provvede a nominare un'apposita commissione per la valutazione delle istanze.

La commissione procede a:

- valutare le domande ammesse, secondo i criteri definiti nella presente manifestazione di interesse;
- predisporre la graduatoria definitiva per il progetto/i ammissibile/i in base al punteggio.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla base degli atti della Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Cirò Marina.

10. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I punteggi relativi alla valutazione di merito delle proposte saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili.

I criteri per la valutazione delle proposte sono nel seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria delle attività Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale e socio-economico di riferimento. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.</i>	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
Piano delle attività: coerenza tra la proposta progettuale e le finalità dell'avviso, adeguatezza delle modalità operative, innovatività Il soggetto proponente deve presentare un Piano delle attività dettagliato, indicando, chiaramente almeno i seguenti contenuti: le fasi di attuazione; le modalità operative; le modalità di attuazione, i risultati attesi; gli utenti previsti (tipologia e numero) per ogni singola area di intervento; il luogo di attuazione; il cronoprogramma; gli elementi di innovazione. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza della proposta e saranno particolarmente valutati il dettaglio delle azioni proposte, gli elementi</i>	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti

<i>dii innovazione, la coerenza tra proposta progettuale e le finalità dell'avviso, l'adeguatezza delle modalità operative, le modalità attuative.</i> <u>È necessario definire distintamente le modalità d'intervento per ognuna delle 3 aree di cui all'art. 2 dell'avviso.</u>	
Capacità organizzativa Il soggetto proponente deve indicare la disponibilità di mezzi, attrezzature digitali e informatiche, tipologia spazi ecc.	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
Capacità di attivare la rete sociale locale Il soggetto proponente deve indicare eventuali partnership con Enti Pubblici e/o Privati per la realizzazione delle attività, oggetto della presente procedura. <i>Il punteggio sarà attribuito tenendo conto degli accordi di collaborazione, convenzioni attivati e/o conclusi nel periodo antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso.</i>	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
Figure professionali messe a disposizione del progetto. <i>Il punteggio sarà attribuito in base alla modalità di individuazione del personale coinvolto e dell'esperienza maturata.</i>	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi. <i>Il punteggio sarà attribuito tenendo conto delle modalità di ottemperare alle azioni di monitoraggio per il conseguimento delle finalità previste dal Progetto.</i>	Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti

A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, verrà individuato l'organismo o gli organismi a cui affidare l'avvio del progetto tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 36 su un totale massimo di 60 punti.

Graduatoria finale

A seguito dell'attribuzione dei punteggi, sarà ammesso alla coprogettazione l'ETS con punteggio più alto in graduatoria.

Solo in caso di approvazione e ammissione a finanziamento del progetto da parte della Regione Calabria si procederà con la stipula di apposita Convenzione che disciplinerà:

- oggetto e durata;

- progetto esecutivo definitivo, comprensivo di piano finanziario e cronoprogramma;
- modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- impegni dei soggetti partner e dell'Amministrazione procedente;
- eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste ai partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- eventuali sanzioni e ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dei partner;
- modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dai soggetti partner nel corso del procedimento;
- termini e modalità di rendicontazione delle spese;
- limiti e modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

11. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società "ASMEL", (DELIBERAZIONE n. 156 del 03/12/2024).

Il Responsabile del trattamento dei dati è la D.ssa Ferrari Maria Natalina, Responsabile del Settore Area Servizi alla Persona del Comune di Cirò Marina, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 679/2016, dell'art.18 del D.Lgs. n. 51/2018 e del vigente Regolamento UE 2016/679, giusto decreto n.11 del 27.11.2024

12. INFORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio on-line del sito del Comune di Cirò Marina, <https://www.comune.ciromarina.kr.it/>, dove verranno comunicate altresì eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

13. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Crotone.

14. SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA SELEZIONE

L'A.T.S. di Cirò Marina si riserva espressamente la facoltà di sospendere, modificare i termini e le condizioni, interrompere o annullare, in tutto o in parte, in ogni momento e senza preavviso il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna di risarcimento o indennizzo. Si riserva altresì di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie, qualora il progetto non venga in tutto o in parte finanziato o attuato, per qualsiasi ragione.

15. RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia ed a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

Il beneficiario è obbligato ad osservare, oltre a quanto previsto dal presente Avviso, tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente Avviso.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili per accesso libero, diretto e completo sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://www.comune.ciromarina.kr.it/>
Responsabile del procedimento è il Dott. Vetere Nicola – Istruttore Amministrativo A.T.S. di Cirò Marina, mail: servizisociali@comune.ciromarina.kr.it.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inoltrate al sopra indicato indirizzo di posta elettronica, entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle proposte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito del Comune di Cirò Marina. Costituisce onere di ogni partecipante consultare la detta pagina.

Allegati:

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Scheda progettuale

Allegato C – Dichiarazione

La Responsabile Area Servizi alla Persona
D.ssa Ferrari Maria Natalina